

**UNIONE MONTANA VALLE GRANA
VALGRANA (CN)**

AREA LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE N. 111 DEL 29/06/2026

OGGETTO: “FONDO MONTAGNA - 2024” – L.R. 14/2019 art. 8 – SCHEDA PROGETTO n.1 “MANUTENZIONE SENTIERI INSERITI NEL CATASTO REGIONALE IN VALE GRANA” - CUP: H88E24000220002 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREA ATTREZZATA LA PIATTA, CURNIS AUTA COMPLETAMENTI 752 - COMUNE MONTEMALE DI CUNEO - DETERMINA A CONTRARRE, DI AFFIDAMENTO E DI IMPEGNO DI SPESA - CIG: BC1E815C49

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana Valle Grana n. 21 del 16 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il bilancio previsionale 2026 e il bilancio pluriennale 2026/2028 dell'Ente;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana Valle Grana n. 07 del 21 aprile 2026, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio 2026 e il bilancio previsione pluriennale 2026/2028 dell'Ente;

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 5 aprile 2019, n. 14 “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna” prevede:
 - o all'articolo 8 che lo sviluppo socio-economico dei territori delle Unioni montane avvenga anche tramite il Programma annuale di attuazione per la montagna, il quale individua le linee di azione, i riferimenti programmatici e gli ambiti di operatività a cui devono fare riferimento gli enti locali;
 - o all'articolo 11 (Fondo regionale per la montagna e suo utilizzo) che una quota non inferiore a un terzo delle risorse di cui al comma 2 lettera a) sia destinata al finanziamento di progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del Programma annuale per la montagna.
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3/R del 25 giugno 2020 è stato approvato il Regolamento regionale relativo al "Fondo regionale per la montagna e suo utilizzo”;
- con D.G.R. n. 68-8683 del 27 maggio 2024 sono state individuate le modalità applicative del riparto del Fondo regionale per la montagna per l'anno 2024 stabilendo, tra l'altro, che una quota pari al 66,06 % della previsione a bilancio del fondo sia destinata per le finalità e secondo i principi di cui all'art. 11 comma 2, lett. a) della l.r. 14/2019 e all'art. 2 del Regolamento n. 3/R/2020 e che la percentuale da destinare al finanziamento dei progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del programma annuale per la montagna sia pari a un terzo della suddetta quota;
- con D.D. n. 433/A1615A del 3 giugno 2024, della Regione Piemonte, con cui sono state approvate, tra l'altro, le somme attribuibili alle singole Unioni Montane per l'attuazione del Programma annuale per la montagna di cui all'articolo 8 della L.R 14/2019 che assegna all'Unione Montana Valle Grana la somma complessiva di € 41.870,90 per l'attuazione del programma in oggetto;
- con D.G.R. n. 16-450 del 2 dicembre 2024 è stato approvato il programma di attuazione per la montagna - annualità 2024, in cui sono state delineate le seguenti macro linee di azione:
 - o Macro linea d'azione n. 1 - Interventi di sistemazione del territorio montano;
 - o Macro linea d'azione n. 2 - Mantenimento dei servizi essenziali;
 - o Macro linea d'azione n. 3 - Altri interventi;

ed è stato stabilito che le schede progettuali devono essere presentate dalle Unioni Montane entro e non oltre il 15/01/2025;

- con la deliberazione della Giunta dell'Unione n.84 del 20/12/2024, in cui si approvava il Programma annuale per la montagna 2024 dell'Unione Montana Valle Grana. Nello specifico sono state presentate le schede di progetto, in particolare nella Macro linea d'azione n. 1 - Interventi di sistemazione del territorio montano è stata evidenziata la Scheda n. 1 "AGGIORNAMENTO, IMPLEMENTAZIONE, MANUTENZIONE AREE ATTREZZATE, AREE GIOCHI E SENTIERI INSERITI NEL CATASTO REGIONALE IN VALLE GRANA" in cui sono descritti gli interventi oggetto del presente affidamento;

CONSIDERATA la necessità di intervento per quanto riguarda la Macro linea d'azione n. 1 - Interventi di sistemazione del territorio montano, tramite riqualificazione, sistemazione, pulizia e segnalazione dei seguenti tratti di sentiero:

- Curnis Auta (Montemarle di Cuneo): area attrezzata la Piatta
- Curnis Auta (Valgrana): sentiero in direzione del Colle San Matteo
- Curnis Auta (Castelmagno): sentiero in direzione Narbona

PRESO ATTO che con determinazione del Responsabile dell'area lavori pubblici e gestione del territorio n. 178 del 09/09/2025 sono stati affidati i servizi tecnici di progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza, certificato di regolare esecuzione inerente gli interventi previsti nella Scheda progetto n. 1 "AGGIORNAMENTO, IMPLEMENTAZIONE, MANUTENZIONE AREE ATTREZZATE, AREE GIOCHI E SENTIERI INSERITI NEL CATASTO REGIONALE IN VALLE GRANA" - Programma annuale per la montagna 2024 dell'Unione Montana Valle Grana, allo Studio tecnico Bergese Geom. Gianluca, C.F. BRGGLC71T04H727Y, con sede legale in Saluzzo, via Pignari 27/F, P.IVA 02379240043;

VISTA l'acquisizione al prot. 5034 del 14/11/2025 del progetto esecutivo "FONDO MONTAGNA 2024 - L.R. 14/2019 art. 8 - SCHEDA PROGETTO n.1 CUP: H88E24000220002 - LAVORI DI MANUTENZIONE DEI SENTIERI INSERITI NELLA RPE (RETE DEL PATRIMONIO ESCURSIONISTICO) DELLA REGIONE PIEMONTE IN VALLE GRANA" redatto dallo Studio tecnico Bergese Geom. Gianluca, C.F. BRGGLC71T04H727Y, con sede legale in Saluzzo, via Pignari 27/F, P.IVA 02379240043;

PRESO ATTO della deliberazione della Giunta n. 87 del 23/12/2025 dell'approvazione del progetto esecutivo "FONDO MONTAGNA 2024 - L.R. 14/2019 art. 8 - SCHEDA PROGETTO n.1 CUP: H88E24000220002 - LAVORI DI MANUTENZIONE DEI SENTIERI INSERITI NELLA RPE (RETE DEL PATRIMONIO ESCURSIONISTICO) DELLA REGIONE PIEMONTE IN VALLE GRANA" redatto dallo Studio tecnico Bergese Geom. Gianluca, C.F. BRGGLC71T04H727Y, con sede legale in Saluzzo, via Pignari 27/F, P.IVA 02379240043, acquisito al prot. 5034 del 14/11/2025;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento dei lavori previsti in progetto, di seguito sinteticamente descritti: riqualificazione area attrezzata "la Piatta", collocata lungo il tracciato della Curnis Auta;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede, in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: riqualificazione area attrezzata "la Piatta" che prevedono i seguenti lavori di sostituzione di staccionata in legno ammalorata e integrazione di porzione, sistemazione del campo da bocce con il ripristino del bordonale in legno e fornitura di sabbia/ghiaia per il ripristino del fondo;
- Importo del contratto: € 2.000,00 (IVA esclusa);

- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione, agli atti, della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che:

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui quest'Unione può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

CONSIDERATO che per l'affidamento in oggetto si è provveduto all'acquisizione del CUP e del CIG specificati in oggetto;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore

economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTO il preventivo per le lavorazioni sopra descritte della ditta Damiano Pietro e Figli snc, con sede in Fraz.ne Villa S. Pietro n. 26, 12020 Monterosso Grana, C.F./P.iva 03632270041, acquisito al prot. n. 2322 del 22/06/2026, dell'importo di € 2.000,00 (esclusa IVA) per totale € 2.440,00 (incluso IVA);

VERIFICATA la regolarità contributiva della ditta Damiano Pietro e Figli snc, con sede in Fraz.ne Villa S. Pietro n. 26, 12020 Monterosso Grana, C.F./P.iva 03632270041 con la consultazione del DURC n. prot. INPS_4969699, data richiesta 02/03/2026, scadenza validità 30/06/2026, che risulta regolare;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta Damiano Pietro e Figli snc, con sede in Fraz.ne Villa S. Pietro n. 26, 12020 Monterosso Grana, C.F./P.iva 03632270041, le attività in oggetto per un importo di € 2000,00 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di € 2440,00 (inclusa IVA come per legge) in quanto la proposta economica risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa al capitolo 8080/8080/5 alla missione 07, prog. 01, titolo 2, macroA. 202 del corrente bilancio di gestione 2026;

CONSIDERATO che deve essere individuato il Responsabile unico del progetto (RUP) che in questo caso è il sottoscritto e che nel procedere all'affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 192 del testo unico sulle leggi e gli ordinamenti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, occorre adottare il relativo provvedimento a contrarre;

ATTESTATO che il R.U.P. non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSTATATO che tali interventi, per la loro specificità, devono essere effettuati celermente nel momento in cui si presenta la necessità e pertanto non è possibile effettuare una preliminare indagine di mercato con riferimento a elenchi prezzi standardizzati;

RITENUTO che:

- occorre perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- risulta necessario non appesantire le procedure visto il limitato importo della spesa;

VISTI il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il D.Lgs. 118/2011, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, lo Statuto ed i vigenti regolamenti dell'Unione;

D E T E R M I N A

- 1) Di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente richiamati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

- 2) Di affidare, per le ragioni esplicitate in premessa, le prestazioni in oggetto alla ditta Damiano Pietro e Figli snc, con sede in Fraz.ne Villa S. Pietro n. 26, 12020 Monterosso Grana, C.F./P.iva 03632270041, per un importo complessivo di € 2440,00 IVA compresa, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo. CUP e CIG specificati in oggetto.
- 3) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
- 4) Di individuare, ai sensi del D.Lgs. n.36/2023, il Responsabile unico del progetto (RUP) che in questo caso è il sottoscritto e di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione.
- 5) Di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti come previsto da regolamento vigente dell'Unione.
- 6) Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma complessiva di € 2440,00(IVA compresa) corrispondente a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione a favore del creditore come sopra indicato al Cap. 8080/8080/5 del bilancio corrente gestione competenza che presenta adeguata disponibilità.
- 7) Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
- 8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7.
- 9) Di attestare ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione e di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato digitalmente
F.to Arch. Davide Gianluigi MUSSO